



185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-510 del 18/11/2019

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ PORTO ANTICO S.P.A.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 78 in data 26 novembre 2019;

Su proposta del Sindaco Marco Bucci e dell'Assessore alle Politiche e indirizzi sulle partecipazioni azionarie Avv. Pietro Picicchi;

Premesso che:

- la configurazione attuale della Società Porto Antico S.p.A è il risultato del conferimento del ramo d'azienda di Fiera di Genova in liquidazione (comprensivo dei rami cosiddetti "Fiera" e "Darsena") nella società Porto Antico medesima (DCC 30/2019; DCC 85/2018 e DGC 260/2018). L'operazione è stata funzionale, da un lato, alla chiusura della liquidazione della società Fiera di Genova e, dall'altro, al rispetto degli obiettivi dei soci, come espressi nelle succitate deliberazioni;
- ad oggi la società ha un capitale sociale di Euro 7.301.448,00, pari a n.ro 14.041.246 azioni ordinarie, suddiviso in base alla sottoesposta composizione societaria:

	<u>n.ro azioni</u>	<u>valore</u>	<u>%</u>
Comune di Genova	7.294.712	3.793.250,28	51,95
Camera di Commercio di Genova	5.222.994	2.715.956,90	37,19
F.I.L.S.E. S.p.A.	843.343	438.538,38	6,01
Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale	680.197	353.702,44	4,84

- si occupa di gestire e valorizzare le aree, gli edifici e le strutture poste nel perimetro dell'Esposizione Internazionale specializzata "Colombo 1992" collocate nel Porto di Genova e in spazi limitrofi, oggetto di concessione dal Comune di Genova e dall'Autorità Portuale e da altre Amministrazioni pubbliche;
- ha il compito di promuovere, coordinare e sviluppare le attività che si svolgono nei comparti immobiliari, gestire e produrre attività e manifestazioni fieristiche svolgendo altresì ogni altra attività accessoria e/o connessa, fornendo altresì i servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi, conferenze, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali;
- è stata qualificata dal Comune di Genova quale società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 7, del D. Lgs. 175/2016 ss.mm.ii.

Dato atto che la società ha tra l'altro nella propria *mission* il mantenimento e rafforzamento della capacità di attrazione turistica dell'area del porto storico. Il raggiungimento di tale obiettivo impone, oltre alla realizzazione degli investimenti manutentivi volti alla conservazione dell'area e delle sue strutture, la realizzazione di investimenti di sviluppo tali da consentire alla Società di anticipare le esigenze del mercato turistico, molto sensibile ad eventi socio-politici, alle mode ed alle tendenze generali.

Dato altresì atto che in data 30 maggio 2019 ha avuto luogo l'Assemblea straordinaria della società (verbale di assemblea n. rep. 50732) che in particolare ha deliberato:

- di aumentare, a pagamento, in forma scindibile fino ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero), il capitale sociale;
- di offrire il predetto aumento in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute e da liberarsi in denaro, a seguito ed a condizione dell'avvenuto conferimento di "Fiera di Genova S.p.A.", in liquidazione, fissando al 31 dicembre 2019 il termine entro il quale esercitare il diritto di opzione;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 2481-bis Codice civile, che qualora il deliberato aumento non sia integralmente sottoscritto entro il termine finale di cui sopra, il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sole sottoscrizioni raccolte;

Considerato che:

la società, a sostegno dell'aumento di capitale scindibile fino a 5 milioni di euro, ha elaborato un Piano degli investimenti 2018-2022 allegato A (che descrive gli investimenti in infrastrutture, impianti e manutenzione straordinaria) ammontanti a circa 15,8 milioni di euro, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

1. interventi funzionali al mantenimento della capacità di generare redditività per la società;
2. interventi non prorogabili e necessari per garantire la sicurezza degli *user* dell'area;
3. interventi estetici necessari al fine di mantenere alta la percezione della qualità dell'area da parte dei suoi *user* (turisti, frequentatori abituali, aziende presenti in area con le loro sedi).

Nel dettaglio gli interventi più significativi riguardano la manutenzione straordinaria dell'Acquario, le modifiche agli impianti del Mandraccio e della nuova vasca dei Delfini, gli interventi di impermeabilizzazione dell'autosilo e delle coperture del Centro Congressi, la manutenzione della Bolla (Biosfera) e del Bigo ed il carenaggio Isola delle Chiatte, come meglio definiti nel piano allegato;

Atteso che:

tali interventi riguardano alcuni specifici "simboli" dell'area quali il Bigo, le vecchie Gru portuali nonché edifici maggiormente rappresentativi e sono sia di natura strutturale che volti ad inserire elementi di novità con la finalità, indiretta, di mantenere alto l'afflusso di pubblico nell'area dell'antico porto di Genova.

Considerato che:

La "nuova" Porto Antico (nata dall'integrazione con Fiera di Genova S.p.A.) riveste un ruolo centrale nel rilancio della città di Genova, con una vocazione internazionale e con l'obiettivo di sviluppare sinergicamente le aree del *waterfront* e l'attività fieristica e di marina; aspirando a diventare un importante e decisivo volano per l'economia e per lo sviluppo del territorio. Infatti, l'impatto economico diretto, indiretto ed indotto in Città genera un'importante ricaduta economica.

Atteso che:

- Il Comune di Genova è socio di maggioranza con il 51,95%, e per disposizione statutaria "La partecipazione al capitale sociale del Comune di Genova non potrà mai scendere al di sotto del 51% dello stesso capitale" (Art. 8, comma 3, dello statuto sociale).

- L'aumento di capitale sociale di Porto Antico è relativo al finanziamento degli investimenti previsti dal Piano succitato, ed è coerente con il progetto di valorizzazione del territorio genovese finalizzato a fornire elementi di impulso per l'economia turistica territoriale e consente, indirettamente, di riqualificare e valorizzare il patrimonio mobiliare del Comune di Genova.

Ritenuto di:

valutare in maniera favorevole la proposta, avanzata dalla società, di sostenere la realizzazione del piano di investimenti dalla stessa proposto attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in proporzione alle azioni ad oggi possedute dall'ente e in caso di mancata adesione all'aumento da parte di CCIAA e Autorità Portuale per l'importo di Euro 1.500.000,00;

Dato atto che la società non si trova nella situazione di divieto prevista dall'art. 14 comma 5 D. Lgs. 175/2016 e che pertanto l'aumento non è destinato a coprire eventuali diminuzioni del capitale sociale.

Visti:

- il Piano industriale economico finanziario 2019-2023 di integrazione di Fiera di Genova s.p.a. in liquidazione e Porto Antico di Genova s.p.a. redatto nell'aprile 2019 che evidenzia una situazione economico finanziaria prospettica di equilibrio (evidenziando la capacità da parte di Porto Antico di sostenere i maggiori costi derivanti dall'integrazione di Fiera, con un utile di esercizio positivo);
- il piano degli investimenti 2018-2022 del 5 aprile 2019 (allegato A);
- il bilancio di esercizio 2018 della società;
- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione economico finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.239, comma 1, lett.b), n. 3, del Tuel;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- a. di approvare la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della società Porto Antico s.p.a. in proporzione alle azioni ad oggi possedute dall'ente e in caso di mancata adesione all'aumento da parte di CCIAA e Autorità Portuale per l'importo di Euro 1.500.000,00;
- b. di dare mandato agli Amministratori della società ed agli uffici competenti a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento del conferimento entro il termine stabilito dall'assemblea (31/12/2019);
- c. di dare atto che lo schema di atto deliberativo è sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Dlgs 175/2016;

d. di dare atto che il presente atto verrà inviato alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 ai sensi art. 5 del T.U.S.P;

e. di dare mandato alla Direzione competente a versare il 25% dell'aumento sottoscritto entro il 31/12/2019 e versare il rimanente 75% decorsi i termini di 60 giorni a disposizione dell'AGCM per esercitare i poteri di cui al punto d) ;

f. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.